

PRO LOCO **CÀ COMUNA** DEL MEANESE

Attività 2020

PROGETTI

L'Orto in Villa

La Pro Loco cà Comuna del Meanese è stata impegnata durante tutto l'arco dell'anno con le molteplici attività necessarie nella gestione de L'Orto in Villa.

Durante i mesi invernali si sono portate avanti le attività necessarie per giungere alla catalogazione di tutte le piante presenti nell'orto, circa 200 specie, ed alla successiva composizione grafica delle rispettive etichette. L'attività è stata svolta da Agata Kurowiecka in Servizio Civile presso L'Orto in Villa con la consulenza di professionisti esperti come il botanico Costantino Bonomi MUSE e Franco Frisanco professore docente presso l'Istituto Agrario di San Michele All'Adige.

La manutenzione dell'orto durante la buona stagione è stata segnata dagli adempimenti adottati dalla Pro Loco per la pandemia in corso. Le attività sono state effettuate dai volontari della Pro Loco con la collaborazione di Agata Kurowiecka in Servizio Civile e da Mario Zuccatti in qualità di operatore ecologico assegnato dalla Provincia autonoma di Trento in collaborazione con la Cooperativa Sociale "Il Gabbiano".

Le opere. Sono state realizzate importanti infrastrutture necessarie per il continuo miglioramento del sito con la collaborazione di Stefano Delugan e Michele Susat agricoltore del territorio.

- E' stata ampliata la tettoia a protezione dell'area didattica, manca ancora la copertura della stessa.
- Alcune airole sono state rinnovate con la messa a dimora di pali contenitivi.
- E' stata piantumata la grande aiuola d'entrata con ben un centinaio di piante perenni di tipo diverso.
- Il Servizio Foreste della Provincia autonoma di Trento, ci ha donato circa 200 piante arbustive perenni che sono state piantate psulla rampa sottostante l'orto e sulle airole da rinnovare.

Il coinvolgimento. Numerose famiglie con bambini piccoli e qualche adulto, hanno espresso l'interesse di coltivare un orto all'interno de L'Orto in Villa. La Pro Loco ha accolto con interesse le famiglie affidando loro delle piccole aiuole per la coltivazione di ortaggi ad uso familiare.

L'esperienza si è rivelata positiva, è stata l'occasione di coinvolgere la comunità nel godimento di un luogo speciale e nella condivisione di un progetto legato alla coltivazione di ortaggi in modo naturale.

La responsabilità. Nel corso dell'anno si sono avviate le pratiche necessarie per definire i criteri da adottare rispetto alle responsabilità dei diversi soggetti coinvolti.

Il Castagno di Camparta

La Pro Loco ha curato il progetto "Il Castagno di Camparta" ideato nell'ambito delle attività previste nel patto "Meano Bella". Le risorse per la realizzazione del progetto sono state reperite attraverso la partecipazione di un bando proposto dalla Fondazione Caritro e finanziato dal Comune di Trento. Le attività sono state realizzate con la collaborazione delle ragazze in Servizio Civile Gloria Saltori e Francesca Corradini.

Purtroppo a causa della pandemia si è potuto coinvolgere solo alcune delle scuole del territorio, ma sono stati creati i presupposti per il coinvolgimento delle scuole e dei cittadini non appena le condizioni sanitarie lo permetteranno. Per questa occasione sono stati realizzati dei pannelli illustrativi che raccontano il progetto.

La valorizzazione. In particolare si è voluto valorizzare il tronco di un castagno secolare sito nei pressi del Parco della Madonnina di Meano, mediante un percorso didattico rivolto ai bambini degli asili nido e delle scuole materne locali. È stato realizzato un percorso naturalistico presso l'Orto in Villa condotto da Stefano Delugan sul tema del castagno e della castanicoltura.

Le letture. Per le scuole abbiamo organizzato uscite presso i parchi del paese con letture animate per rievocare la storia del castagno e le leggende associate.

La leggenda. Abbiamo realizzato una ricerca storica sulla presenza di Napoleone nel Meanese al tempo dell'occupazione francese nel 1796. La leggenda popolare vuole che Napoleone sostasse sotto il castagno di Camparta mentre controllava le sue truppe in battaglia. Sulla base di questo racconto abbiamo realizzato due documentari: uno con la partecipazione di Claudio Debiasi testimone dei racconti popolari e uno con la partecipazione di Manuela Fischietti, attrice, che ha interpretato Napoleone in forma narrativa.

La corrispondenza. Data l'impossibilità di lavorare in presenza con le sezioni delle scuole coinvolte, per stimolare la creatività dei bambini, abbiamo intrapreso una corrispondenza accompagnata dalla consegna di cestini contenenti materiale organico legato al territorio come castagne, ricci, foglie. Il riscontro dei bambini ha riportato alla luce la leggerezza dell'infanzia che vede la natura come parte integrante della vita umana. I bambini hanno realizzato per noi un cospicuo numero di disegni che parlano della storia del Castagno di Camparta.

La castanicoltura. Una ricerca è stata condotta sul territorio con il supporto di Stefano Delugan ed il coinvolgimento di Marco Bertini (Tenda) castanicoltore in Località Le Gorghe di Vigo Meano. Sul luogo e sulle attività di coltivazione del castagno e produzione di castagne, Gloria e Francesca hanno realizzato un significativo documentario divulgativo.

Meano Bella

La Pro Loco cà Comuna del Meanese nel corso del 2020 ha definito ed attivato un patto di collaborazione con il Servizio Beni Comuni del Comune di Trento nello spirito di promuovere iniziative e comportamenti virtuosi solitamente riscontrabili in gruppi di “cittadinanza attiva”. La gestione del progetto “Meano Bella” è stato affidato a Paola Betta che se ne è assunta la responsabilità.

L’iniziativa è nata qualche tempo fa da un gruppo di residenti di Meano con l’idea di attivarsi nella cura e nel miglioramento del nostro territorio, le azioni previste vanno dalla cura, pulizia e abbellimento di aree verdi come aiuole e piccoli giardini, di fontane e giochi pubblici.

Con l’arrivo della stagione invernale che ha portato copiose nevicate, non è stato possibile avviare le attività sul territorio, sono però partite con l’arrivo della primavera 2021 coinvolgendo numerosi cittadini.

Inclusività sulla Via Claudia Augusta

La Pro Loco cà Comuna del Meanese, in linea con i propri principi statutari, ha da sempre perseguito l’idea di valorizzare il tratto di percorso della Via Claudia Augusta che da Lavis giunge a Trento, passando per Meano e attraversando il territorio dell’Ecomuseo Argentario, per creare un prodotto turistico in grado di offrire una motivazione di vacanza e di visita del territorio.

Il progetto “Inclusività sulla Via Claudia Augusta”, finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e dalla Provincia autonoma di Trento, permetterà alla Pro Loco di concretizzare questo obiettivo, rendendo fruibile il percorso anche a persone con ridotta mobilità, famiglie con bambini piccoli e persone non vedenti. Le iniziative previste saranno realizzate dalla Pro Loco con il patrocinio del Comune di Trento, della Circostrizione di Meano, la collaborazione operativa di Ecomuseo Argentario e di altre realtà come Cooperativa sociale ADAM 099, Circolo Culturale Cognola, Pro Loco di Lavis e Associazione Culturale Lavisana.

Il progetto si avvale inoltre della partnership delle associazioni: “Via Claudia Augusta Italia A.P.S.,” “EAVRG (European Association of Via Romea Germanica),” e “Via Romea Germanica (Italia)”.

In un’ottica di inclusività e accessibilità, il progetto prevede azioni di inclusione sociale attraverso l’attività all’aria aperta, raggiungendo una fascia di popolazione il più differenziata possibile, nel tentativo di incidere sul piano comportamentale individuale e sociale. Il progetto è iniziato in autunno del 2020 e proseguirà per tutto l’anno 2021.

ATTIVITA'

A causa della pandemia in corso, poche sono state le attività realizzate rispetto alle tante in programma.

Sono stati annullati gli eventi programmati del progetto "Amici di Fliess" nell'ambito dello storico gemellaggio.

Sono stati annullati gli eventi come L'Orto Letterario, la Giornata del Ringraziamento e tutte le attività didattiche programmate con le scuole del territorio presso L'Orto in Villa.

Nonostante la pandemia abbiamo invece potuto realizzare alcuni eventi con l'adozione di tutte quelle misure di prevenzione dettate dalle norme vigenti.

Le attività didattiche per adulti. le seguenti attività sono state realizzate con la collaborazione di Stefano Delugan e Rossella Covi:

- Teoria e pratica della potatura e cura delle piante, le giuste pratiche in un orto-giardino.
- Costruire un muretto a secco: attività pratica per comprenderne le caratteristiche costruttive, architettoniche e strutturali. Con l'intervento dell'architetto Raffaele Cetto.
- Laboratorio di progettazione del proprio orto/giardino, come creare, abbellire e personalizzare uno spazio.
- Dacci un taglio, come prendersi cura delle piante in un orto giardino.
- Pietra su pietra il valore e la pratica della costruzione di un muro a secco.
- Strada che fai, erbe che trovi riconoscere le erbe spontanee e le loro magiche proprietà.
- Agro-educazione in orto, 4 incontri settimanali per approfondire la commestibilità, il riconoscimento e la difesa delle piante officinali.

Il campeggio estivo per ragazzi. Nel corso dell'estate si sono svolti presso il Parco di Villa Salvadori-Zanatta i campeggi estivi diurni per i ragazzi delle Parrocchie di Meano e Gardolo. In questa occasione L'Orto in Villa è stata la cornice ideale per accogliere i numerosi gruppi di ragazzi che hanno partecipato agli apprezzatissimi laboratori proposti da Rossella Covi e Stefano Delugan.

La Giornata Europea del Paesaggio.

La Pro Loco ha collaborato e contribuito nella realizzazione dell'evento proposto dall'Ecomuseo Argentario che ha dedicato la tredicesima Giornata Europea del Paesaggio al ventennale della Convenzione Europea del Paesaggio proponendo alle comunità di Lavis e di Meano, un'occasione di confronto e di condivisione sui paesaggi della propria quotidianità. Un gioco partecipato e democratico organizzato sui territori in cui i cittadini si confrontano trovando nuove idee e sperimentando interazioni complesse basate sullo scambio di informazioni, ipotesi e argomentazioni. La presenza degli esperti Luca Mori, filosofo e formatore di tsm|step Scuola per il Governo del Territorio e del Paesaggio, Annibale Salsa, antropologo e presidente del comitato scientifico di tsm|step ha aiutato i partecipanti a leggere l'esperienza alla luce della Convenzione europea del Paesaggio.